

Collegia IPASVI di Belluno

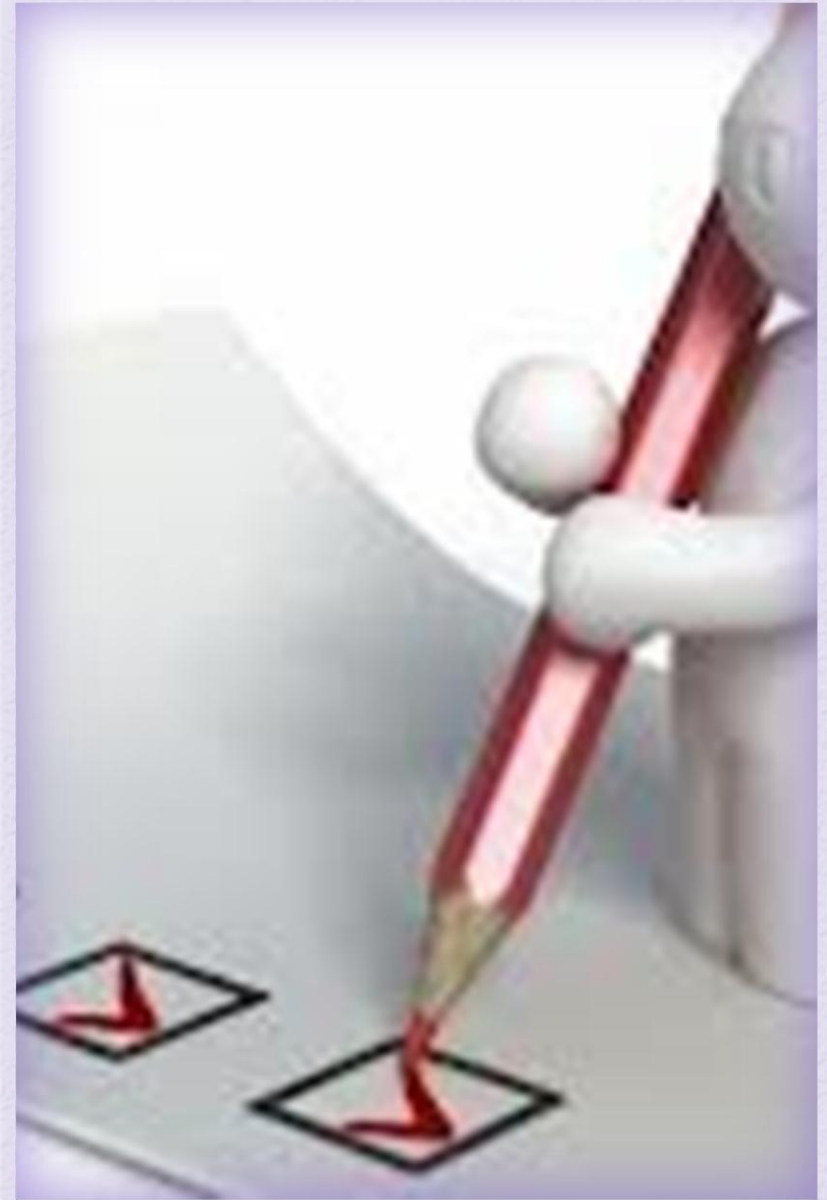


Relazione consuntiva anno --- 2013

Inf. C. e F Luigi Pais dei Mori, Presidente

Uno dei problemi degli Infermieri italiani sono **gli esiti**

- ed in particolare
- nel comprenderli
- nel definirli
- nel misurarli
- nel saperli usare



Gruppi di lavoro

Formazione.

Responsabile: Gallon Irene

- Membri: Pagotto Katia, Fontana Roberta, Gavarretti Donatella, Pais Luigi
- Attività: formazione a distanza, formazione residenziale, provider ecm, risorse bibliografiche, rapporti con Università

2013

- Eventi formativi residenziali:
 - Appropriatelyzza delle cure
2 edizioni: 50 partecipanti
 - Il professionista della salute e l'applicazione nella pratica clinica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenza scientifica;
7 edizioni: 105 partecipanti

- Eventi formativi FAD:
 - Appropriatazza delle cure: 388 partecipanti
 - Governo clinico: 276 partecipanti
 - Programma nazionale esiti: 133 partecipanti

- Totale crediti ecm erogati: 13986
- Crediti a disposizione per Iscritto: 57
- Nuove modalità di iscrizione: web

Restyling del sito web

- Responsabile: De Marchi Denis
- Gruppo di lavoro: Pais Luigi, Oppio Nicolas, Caruzzo Davide
- Attività: completa ridefinizione ed implementazione del sito internet



ipasvibelluno.it www.ipasvibelluno.it

Ipasvibelluno ha un punteggio di 148.825 in Italia. 'IPASVI BELLUNO.'

- Analisi
- Visitatori
- Link
- Server



148.825
Punteggio in Italia

Pagine visitate mensilmente **1.058**

Visitatori mensili **666**



24.934.976
Classifica Mondiale

Valore per visitatore **€ 0,09**

Valore di stima **€ 628,86 ***

Collegamenti esterni **8**

Percorso di Qualità del Collegio.

- **Responsabile:** Dorigo Laura
- **Gruppo di lavoro:** Chitano M.Pia, Lena Nerella, Pais Luigi, Fontana Roberta
- **Attività:** definizione ed implementazione del percorso

- Percorso completato ed implementato:
 - 15 incontri con la Consulente per la formazione, costruzione ed implementazione del sistema
 - 30 procedure attualmente attive
- Carta dei servizi

Valutazione nuova sede.

- Responsabile: Lussu Massimo
- Gruppo di lavoro: Tona Luciana, Pais Luigi, Lena Nerella, Chitano M.Pia
- Attività: valutazione dell'opportunità e fattibilità del progetto

- Progetto abbandonato: è mancata la condizione iniziale di economicità.

Anagrafe ECM.

- Responsabile: Pauletti Paola
- Gruppo di lavoro: Dorigo Laura, Chitano M.Pia, Zambelli Laura
 - Collaboratori: Tamara Vincenzi, Elena De Biasio
- Attività: gestione, verifica, protocollazione, inserimento dati ed archiviazione dei corsi ECM pervenuti

- Nuova regolamentazione del sistema ECM (www.ipasvibelluno.it/ecm.html)
- Periodo valido dal 2008 in poi (i crediti ecm che perverranno per periodi precedenti non verranno archiviati)
- Co.ge.a.p.s.
- Collegio IPASVI certificatore quantitativo e, domani, qualitativo
- Inadempienza ecm - > illecito disciplinare!

Giornata Internazionale dell'Infermiere.

- **Responsabile: Bernard Ines**
- **Gruppo di lavoro: Giada D'Alberto, Pais Luigi, Menardi Luisa, Pauletti Paola**
- **Attività: ideazione e realizzazione di iniziative atte alla promozione della Professione.**

- Progetto effettuato in scala ridotta rispetto al 2012 per problematiche organizzative

Commissioni di laurea in infermieristica.

- **Membri:** tutti i membri del CD formati con apposito corso
- **Attività:** partecipazione attiva alle commissioni su calendario organizzato dall'Università

Commissioni di iscrizione all'Albo per Infermieri extracomunitari e comunitari non italiani.

- Membri: Pais Luigi, Chitano M.Pia, Bernard Ines
- Aggregati: tutti i Consiglieri che lo desiderano, allo scopo di acquisire competenze in merito.
- Attività: predisposizione e realizzazione degli esami di iscrizione, come da Normativa vigente.

- Effettuate n° 1 commissioni per l'iscrizione di Infermieri Comunitari
- Nessuna per Infermieri non Comunitari

Newsletter

- Responsabile: Pais Luigi
- Gruppo di lavoro: Gallon Irene, Pagotto Katia, D'Alberto Giada , Caruzzo Davide
- Attività: predisposizione e realizzazione dellp strumento di comunicazione.

- Non predisposte newsletter

-> canale privilegiato: sito, e social (maggiore velocità, fruibilità, diffusione)

1. Casella di posta elettronica certificata (PEC)

- Attivate al 31/12 un totale complessivo di 599 caselle.
- Dato al 31/12/12: 211 caselle (+109%)
- Copertura al 31/12/13: 30,5%
- Il servizio offerto è GRATUITO e risponde alla normativa vigente in materia di adempimenti per i Professionisti iscritti in Albi.

2. Linea diretta col Presidente

- Nel corso dell'anno sono stati fornite 44 (dato 2012: N=40) consulenze in materia professionale, sia con incontri diretti che tramite email.

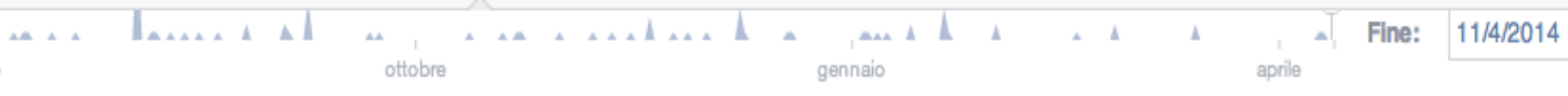
3. Canali di comunicazione

- Standardizzato l'uso del social network (Facebook e Twitter) come canali informativi di primo impatto. Ottimizzato l'uso del sito per comunicazioni di primaria importanza.
- FB: 114 amici

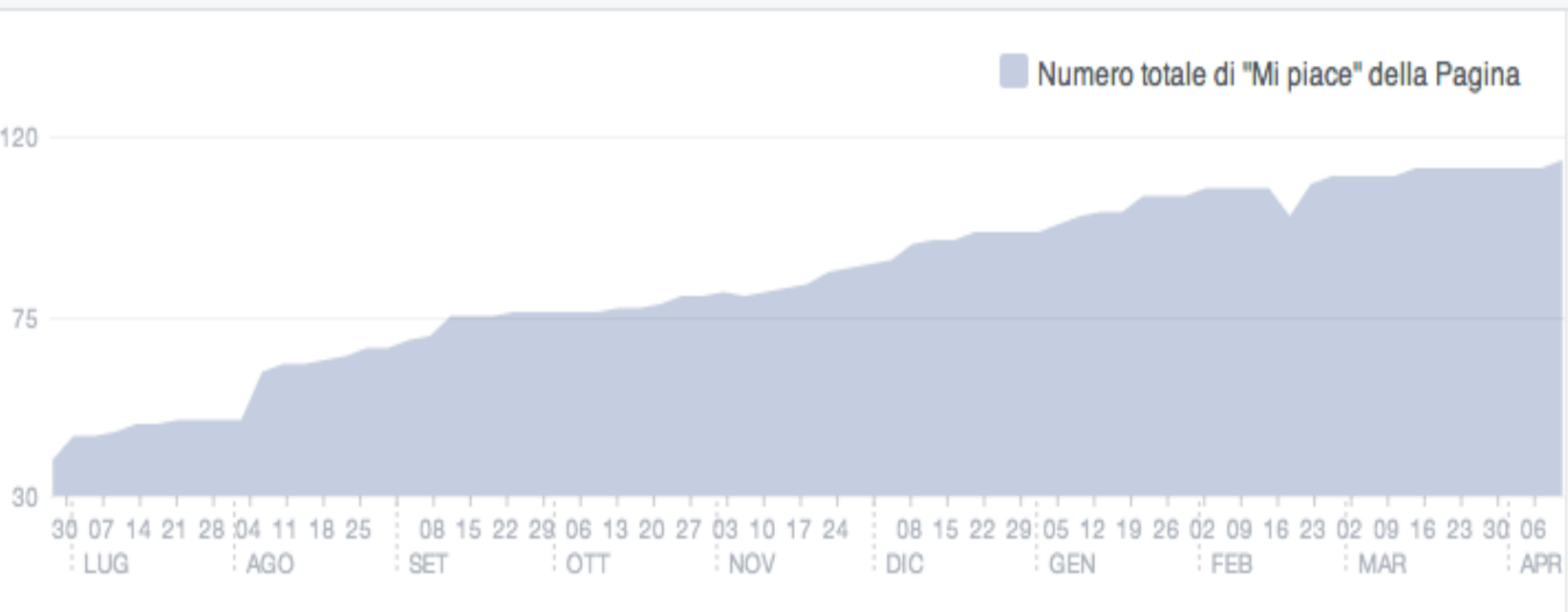
Ipasvi Belluno

Gestione inserzioni Esporta dati

Panoramica **"Mi piace"** Portata Visite Post Persone



"Mi piace" della Pagina totali a oggi: 114



Benchmark
Confronta le tue prestazioni medie nel corso del tempo.

Numero totale di "Mi piace" della Pagina

4. Politica Professionale

- L'impegno maggiore è stato focalizzato sicuramente con la nota questione delle Dotazioni Standard Ospedaliere

Raccordo...

- Settembre 2012: proposta del “modello lombardo” 120 minuti di assistenza/pz die nelle degenze “ordinarie” (Mantova)
- Campagna stampa
- Ricostruzione dei rapporti con la Regione
- Gruppo di lavoro regionale (2)

**RICOGNIZIONE SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
DELLE UNITÀ OPERATIVE DI DEGENZA**

ANNO 2013

Obbiettivo del Progetto:

Raccolta, analisi e monitoraggio dei dati delle aziende sanitarie venete relativi al tempo assistenziale impiegato dal personale Infermieristico e dagli Operatori Socio Sanitari, nelle aree di degenza.

Sedi oggetto della rilevazione :

- Ospedali della Rete
- Ospedali Provinciali
- Aziende Ospedaliere

Criticità rilevate

- Alto livello di eterogeneità dei dati provenienti dalle diverse realtà aziendali;
- Diverse classificazioni ed aggregazioni di attività cliniche ;
- Difficoltà nella rappresentazione e lettura critica dei dati;

Condivisione dei dati

Nel corso del primo semestre 2013, si sono effettuati degli incontri con ciascuna azienda, durante i quali:

- Illustrazione ed analisi critica condivisa dei risultati della rilevazione 2010
- Raccolta delle ulteriori osservazioni di carattere generale e di merito rispetto alle modalità di rilevazione 2010
- Illustrazione da parte di ciascuna azienda delle proprie peculiarità (variabili aziendali):

Nuova rilevazione 2013

Revisione-aggiornamento della base dati a disposizione, effettuando una rilevazione al primo trimestre 2013, in un gruppo di Aziende.

Categoria scelta: ospedali di riferimento provinciale

Motivazioni:

1. omogenei nella distribuzione dei tempi assistenziali
2. simili nella configurazione organizzativa.

Obiettivo a breve termine

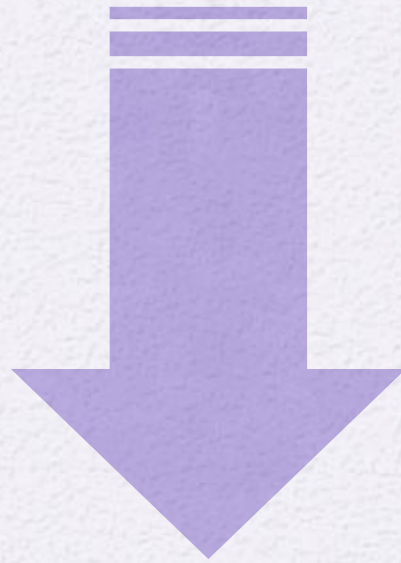
Individuare **valori di riferimento** a livello regionale che siano rappresentativi dell'attuale tempo assistenziale erogato nelle aree di degenza ospedaliera, e possano rappresentare per le singole aziende e per la Regione uno strumento di analisi e di confronto dei modelli organizzativi delle strutture gestite.

Questo potrà altresì rappresentare un trend a cui tendere, sia in termini di tempo assistenziale erogato, sia in termini di efficienza organizzativa, nell'ottica dello sviluppo di processi assistenziali secondo standard di qualità dichiarato

Proposta

Area Omogenea	Mediana	Best 2	Proposta di Y di F o gior
MEDICINA INTERNA	168	151	170
MEDICINA SPECIALISTICA	208	193	190
CHIRURGIA GENERALE	197	178	170
CHIRURGIA SPECIALISTICA	214	194	190
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	199	161	170
CRITICA	730	663	650
PEDIATRICA	274	194	200
ASSISTENZA NEONATALE	407	347	350
RIABILITAZIONE E LUNGODEGENZA	186	175	170
MALATTIE INFETTIVE	236	224	230

- Gruppi di lavoro locali
 - Collegio di Belluno: Alberto Coppe, Isora De Thomas, Noemi Moretti, Gianni Camarotto, Marilisa Celato, Alessandra Turrin, Renata De Battista
- 10 sedute di Coordinamento Regionale
- 2 incontri con la rappresentanza degli Infermieri dirigenti del Veneto
- 4 incontri in Regione
- 1 audizione in V Commissione



Documento del Coordinamento Regionale
dei Collegi del Veneto

- I 200 minuti totali sono irrinunciabili per la rappresentanza professionale
- i tempi di assistenza devono essere considerati quali “tempi minimi di assistenza”;
- per le aree di degenza con posti letto inferiori a 25 senza possibilità di accorpamenti per problemi logistici, organizzativi documentabili possono, motivando, non applicare gli standard (clausola di salvaguardia)

- la dotazione generata dall'applicazione degli standard è da considerarsi “dotazione aziendale per le aree di degenza” per permettere l'indispensabile flessibilità e autonomia gestionale tra le varie aree di degenza;
- il rapporto infermieri/oss deve essere garantito nel rapporto 3/1 (DGR 3093/2006);
- all'interno delle aree di degenza il tempo dell'operatore di supporto può essere modulato in base alla complessità rilevata, fermo restando la inalterata “dotazione infermieristica aziendale per le aree di degenza”;
- per quanto attiene le UO di Terapia intensiva deve essere considerato il tasso di occupazione per posto letto pari al 100% ;

- riconsiderare il tempo totale da escludere gli istituti normativi non previsti nella rilevazione
- potrà essere prevista la possibilità di aumento della “dotazione aziendale per le aree di degenza”, per avviare progetti assistenziali innovativi condivisi con la Regione Veneto e sui quali la stessa esprimerà i relativi indicatori di esito;

- Il documento è stato condiviso con tutti i Consigli Direttivi
- Il documento è stato approvato all'unanimità

- Modifiche V Commissione

Rapporti col Cittadino

- Presenza sugli organi di stampa
- Presenza ad eventi di interesse per la Cittadinanza / Comunità scientifica locale
 - Testamento biologico
 - Protocolli dell'Emergenza Territoriale (2014)

Rapporti con l'Università

- Elezione a Presidente del CdL dell'Ateneo di Padova del Collega Renzo Zanotti
- Gruppo di lavoro per la ridefinizione dell'esame abilitante all'esercizio (“esame finale”)

Grazie per la fiducia!